TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0341

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

3

~~344~~
341

Joppi

Paolo Fistulario

Brani di storia udinese cavati dalla sua opera polemica inssā = Osservazioni critiche intorno alla storia della città di Udine, dè Savorgnani e del Parlamento ecc. ecc.

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Saggio di Storia della Città di Udine fino al 1517

di Paolo Fistulario

tratto da Vincenzo Joppi dall'opera manoscritta di detto Autore, dal titolo: Osservazioni critiche intorno alla Storia della città d'Udine, dell'antica famiglia de' Savorgnani del Monte e del General Parlamento della Patria del Friuli (Ms in fol. di pag. 169 numerate da una parte sola nella Collezione dell'Abate Jacopo Pirona. Autografo). L'opera suddetta è tutta polemica ed è diretta contro un'Anonimo difensore de' diritti del Parlamento nella provincia in confronto di Udine. —

L'imperatore Berengario I nel 921 donava al Patriarca d'Aquileia Federico il Castello di Pozzuolo in Friuli (in comitatu Forojuliano et in circuitu ipsius castelli quantum est [illegible] ad [illegible] legitime). Ugo e Lotario vi aggiunsero altre liberalità e così pure il secondo Berengario. — De Rubeis Mon. Eccl. Aq. 455

Ottone I il grande eletto Re d'Italia fino dal 950 ed imperatore nel 962, l'anno 967 da Ravenna assoggettava alla Chiesa d'Aquileia e al Patriarca Rodoaldo la Badia di Sesto, il castello di Farra e quel territorio che sta tra il fiume Livenza, la strada pubblica detta degli Ungheri e il lido del mare colla giunta di quanto in Aquileia e tra i confini del Friuli possedeva il Longobardo Rodaldo. A questo univa le appartenenze e proprietà di Amione che la detta Chiesa avea per prima ottenute dal Re Berengario e ogni altro patrimonio nel comitato del Friuli a lei fino a quel tempo pervenuto. Tutte queste cose, dice il diploma, l'imperatore Ottone dal suo diritto e dominio separa e trasferisce ai patriarchi suddetti. — Id. 444

Ottone II successo al padre nell'impero e nella marca del Friuli, nel 977 con diploma segnato da Ildesheim donò allo stesso patriarca Rodoaldo la Terra d'Isola nell'Istria e con essa il censo che i suoi abitanti dovevano pagare sulle case e altro di spettanza regia fino ai confini della città di Giustinopoli (infra civitatem Justinopolitanam). — Id. 478

Tre frammenti di diplomi imperiali ci ha conservati il Bellini nelle Vite de' Patriarchi d'Aquileja senza data ma che cadono nell'epoca degli Ottoni 950–1002, coi quali si dona loro una splendida e ricca Corte con cento mansi, il Monte Maniaco e la Pieve di San Mauro con dodici casali, concedendo per se e successori che alcuno nelle terre della Chiesa d'Aquileia possa o colletta o altra imposta se non alla medesima, nè alcuno custodisca il Placito se non alla presenza del Patriarca. Viene pure donato un luogo presso Cormons detto Interisas — Muratori Rer. Ital. Script. Vol. XVI. e Mon. Eccl. Aq. 477

con tutte le sue pertinenze e le due corti di Versa e di S. Vito colle pertinenze interne ed esterne.

76 Maggiore aggiunzione Ottone II fece con diploma dato in Verona nel giugno 983 donando allo stesso patriarca Rodoaldo i Castelli di Groang (ora Grogno anzi S. Margherita di Gruagno) di Brattam (Brazzano), di Boga (Buia) (1), di Fagagna e di Udine con tre mansi di territorio all'intorno. È questa la prima volta che si trova nei documenti il nome di Udan, Udine. Memorie più antiche non si trovarono in Udine se si eccettui tre vasi funerari con dentro ossa e ceneri trovati scavando le rive della fossa di circonvallazione della città presso la Porta di Prachiuso nel 1469. Contenevano questi vasi due monete di bronzo, una di Tiberio Imperatore e l'altra di Tiberio e Cesare Germanico. Il rovescio di quest'ultima portava l'iscrizione: Signis receptis, devictis Germ. Fu coniata all'occasione del trionfo di Germanico il dì 26 maggio 770 di Roma e di Cristo 17 in memoria delle insegne romane perdute otto anni prima nella rotta di Quintilio Varo e ricuperate da Germanico l'anno avanti (2).

L'antico recinto di Udine limitato al colle misurava passi 306 e col tempo aumentando di popolazione dovette due volte estendere il suo circuito rinnovando e mura e fossa. Non si conosce l'epoca in cui dal torrente Torre furono condotti due canali d'acqua a fornire Udine di questo importante elemento di cui vi era penuria, però da documento dell'anno 1171 si ha che i detti canali o Roie scorrevano per i borghi esteriori ossia per la villa di Udine. Il ceto del castello era situato sopra un colle alto passi 18, la città conteneva il primo accrescimento che chiamasi dentro dei Portoni misura a passi 1253.

L'imperatore donava al Patr. Rodoaldo i detti cinque castelli con tutte le ville e dipendenze e gli uomini liberi e servi di quei territori colla condizione che gli abitanti non fossero tenuti a rispondere se non al Patriarca.

Morto a Roma nel dicembre 983 Ottone II, il di lui nipote Enrico il Rissoso già Duca di Baviera e ritornato dall'esilio corse a Colonia ove s'impossessò di Ottone III ~~[illegible]~~ del'età di anni quattro,

(1) La prima memoria di Buia si ha nel Diploma di Carlo Magno dato in Ravenna nel 801 nel quale abbiamo: Ecclesiam S. Laurentii quae sita est in Foroiulii, loco qui nuncupatur Boga. Mon. Eccl. Aq. col. 381. Fagagna trae l'origine dalla gente Fannia ricordata in lapide antica rinvenuta nell'antica Pieve del paese dedicata a S. Maria. Bertoli Ant. d'Aquileja pag. 228.

(2) Fr. Ilarione. Osserv. intorno alle notizie di Gemona. Udine 1777. pag. 133

Libro Priv. della Città p. 124. Arch. Mun.

vando spettarne a lui la tutela anziche all'arcivescovo Colonese Guarino.
Lo stesso vero di tutte queste dichiarazioni con ~~di Sicilia Imperatore~~ la corona imperiale o [illegible].
nella Pasqua del 984 si fece dai suoi aderenti proclamare Re' di Germania
in Quedlinburgo. Mosse da Pavia la madre dello sventurato orfanello reale
Teofania colla suocera l'imperatrice Adelaide verso la Germania ove adunato
scelto nerbo di fedeli, fu costretto l'usurpatore Enrico il 28 Giugno a fare la
sua sommissione e restituire il legittimo suo Sovrano. L'anno seguente 985
da Ottone III in Francoforte si presentò a lui a chiedergli venia Arrigo e ottenne
dalla grazia regia la restituzione del Ducato di Baviera, il Ducato di Carinzia e
la Marca di Verona. Per la morte di questo la Marca Veronese fu concessa in bene- Muratori Annali
fizio ad Ottone Duca di Franconia. L'imperatore Ottone III il 2 agosto 1001 con diploma
datato da Ravenna donò al patriarca d'Aquileia Giovanni IV metà del castello di
Siligano (presso Gorizia) e metà di Gorizia con metà delle case, diritti e adiacenze tutte Mon. Eccl. [illegible] 489
tra l'Isonzo, Vipacco, Ortona e le alpi. L'altra metà veniva data a Variento
Conte del Comitato del Friuli. In quello stesso atto veniva confermata alla
Chiesa Aquileiese confermandole tutte le ville del Friuli così nel patriarcato come nel
vescovato di Concordia e nella Badia di Sesto, con tutte le pertinenze di dette ville
per due miglia in giro ad ognuna. Assolse la Chiesa da ogni pagamento così per
i liberi come per i servi da farsi così quello via della Chiusa di Venzone come in
altri luoghi.

Nel 1004 moriva Ottone figlio di Liutgarda Duca di Carinzia e Marchese di Verona Muratori Dissert. Vol. III p. 564
e gli successe nella Marca e nel Ducato il figlio Corrado che morto nel 1012 la-
sciava i detti dominii al figlio suo Corrado in giovanile età. Enrico II il Santo
Re di Germania visto in che deboli mani fossero la Carinzia e la ~~Marca~~ Marca veronese le
concesse nel 1012 ad Adalberone.
Elevato all'impero Enrico II il Santo detto anche il Zoppo il 14 febbrajo 1014 nell'oc-
casione che in Bamberga trovavasi papa Benedetto VIII colà andato a solennizzare

il soccorso dell'imperatore per difenderlo dall'Imperatore de' Greci Basilio, e il
seguito d'Arrigo era il Patriarca d'Aquileia Popone che nel [illegible] di Pappo
recitò la prima legione mentre la seconda fu detta dall'arcivescovo di Ravenna
e la terza dal Pontefice. Accompagnò Popone l'imperatore a Verona nel 1021
Mon. Eccl. Aq. col. 499 e lo troviamo nel Placito tenuto il 6 dicembre alla testa degli arcivescovi di Colonia
e di Milano e d'otto vescovi italiani.

Morto l'imperatore Enrico nel 1024 gli successe Corrado detto il Salico. Assistito questi
il patriarca Popone nel 1026 nelle ostilità mosse ai confini contro i Veneziani
come narra il Dandolo. Nell'anno seguente 1027 il Duca di Carinzia Adalberone
e Marchese di Verona, ideando di scemare e diminuire i beni provenuti alla
Chiesa per le donazioni imperiali ai patriarchi d'Aquileja, e preso nel placito
Id. 501 di Verona chiese all'imperatore ed suo Avvocato a lui [illegible] il fodro, l'angaria
o pubblica prestazione (servitium) in pane, vino, carni ed altro [illegible] (annona)
nelle corti, castella, ville così de' servi come de' liberi appartenenti alla Chiesa
suddetta. Corrado assolse la Chiesa da queste prestazioni e respinse le
richieste del Duca.

Id. 402 Avea il patriarca Massenzio per riparar l'antica sede che lì era stata edificata
fino da epoca antica, fin dall'anno 811 ottenuto da Carlo Magno delle case e de'
fondi (1) dentro la città di Aquileia e fuori presso alle mura presso il porto
del fiume Natisone, già confiscati ai ribelli fratelli Rotgaudo e Felice
uccisi col Duca Rotgaudo ~~[illegible]~~ capo de' rivoltosi Longobardi.

Nel 931 i due re d'Italia Ugo e Lotario avevano donato al patriarca Orso II
il nobile e real diritto sulle acque del fiume Natisone che scorre presso Aquileja
per più tosto assumere il nome di Anfora. E Ottone il grande nel 964
Id. p. 465, 477 e 463 avea arricchito Rodoaldo e la sua Chiesa di tutto ciò che il proscritto longobardo
Rodaldo possedeva, stategli confiscato per aver ucciso nel 924 il buon Patriarca Leone.
Ma più che ogni altro l'imperatore Corrado volle onorata la sede d'Aquileja ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
Id col. 505 e nel 1028, il febbraio, concesse al Patriarca Popone il diritto di coniar moneta in Aquileja in danari
d'argento che avessero corso in tutto il regno.

(1) quidquid intra civitatem Aquilejae vel foras prope menia civitatis ipsius possiderant in porta fluminis qui vocatur Natisonis.
Id col. 402

Corrobò Corrado le sue elargizioni con diploma dell'ottobre 1028 concedendo a Popone ed alla sua Chiesa Mon. Eccl. Aq.
una gran selva in Friuli nel Comitato del Conte Veriento col regale diritto di caccia, principiando col. 505 e seg.
dal fiume Isonzo al mare ed inferiormente dalla Strada detta degli Ungari fino al luogo ove
nasce il Fiume e all'ingiù fino alla Corte di Naone (Pordenone) ed un certo podere ivi nomi=
nato e fra le tenute della Badia di Sesto sino al fiume Meduna e lungo il suo corso fino alla
Livenza e da questa fino al suo ingresso nel mare. Questo atto ci dà i confini del Friuli
del Ducato o Comitato del Friuli cioè dal fiume Isonzo fino alla Livenza che era
amministrato da quel Conte Veriento ricordato come si è detto in documento dell'anno 1001,
mentre la marca veronese stava sotto il governo del Duca Adalberone. Altro Conte del
Friuli anonimo è ricordato in diploma del 1056 di Re Enrico III e Imperatore II a Baldovino di Id. col. 530
Salisburgo e un Lodovico Conte del Friuli ci manifesta il diploma di Re Enrico IV dell'
anno 1077 a Sigeardo Patriarca d'Aquileia.

Allorchè nel 1031 il Duca Adalberone dall'Imp. Corrado fu privato del Ducato di Carinzia e
di ogni altro dominio, nel 1036 il tutto fu dato a Corrado il minore cugino dell'imperatore
e così pure il Friuli. Questo Corrado e il Patriarca Popone nel 1037 ebbero in custodia Eri=
berto Arcivescovo di Milano d'ordine dell'imperatore condotto in Piacenza per causa delle turbolenze
insorte tra esso e i suoi Valvassori.

Nel 1039 poco dopo la morte dell'imperatore avvenne il 13 ottobre anche quella del Cugino Cor=
rado il Minore onde rimasero vacanti il Ducato di Carinzia e la Marca Veronese i governi
che solo nel 1047 tornarono conferiti a Guelfo III di Svevia

Nel 1063 salì alla sede d'Aquileia Sigeardo de' Conti di Plaien Cancelliere del Re Enrico IV
di Germania e suo aderente nelle varie differenze di quel Principe colla Corte di Roma.
In ricompensa di tanto favore il Re da Pavia il 3 aprile 1077 conferì al detto Patriarca Id. 537-539
Sigeardo il Principato e la Contea del Friuli e ogni feudo (beneficium) che aveva in
quei luoghi il Conte Lodovico e tutti i diritti regali spettanti al Ducato. Ne quì

[illegible] a [illegible] 1033 [illegible] giorno di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

12 agosto 1077 [illegible] per [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] di Arezzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel luglio 1220 [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

il pollajo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 12 maggio

1033 [illegible] a [illegible] [illegible]?

[illegible] [illegible] [illegible] nel 1129 [illegible] il Ducato di Carinzia, [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'Este. [illegible] Ducato di Carinzia [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1002. [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di Carinzia [illegible] nel 1052 [illegible] [illegible]

di [illegible], [illegible] secondo [illegible] [illegible] [illegible] III [illegible] [illegible] Enrico

[illegible] [illegible] di Carinzia [illegible] 1070, [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] 1077 [illegible] [illegible]

[illegible] di Enrico IV, [illegible] di Carinzia [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible], [illegible] [illegible] Volume 1° [illegible] [illegible] [illegible] Ducato

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Carinzia [illegible] [illegible]

[illegible] nel 1077 [illegible] [illegible] IV [illegible] Aquileia [illegible] 1077 [illegible]

in quest'anno reggeva la Carinzia il nominato Liutolfo.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 1077 [illegible] [illegible]

[illegible] 1094 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] —

L[illegible] [illegible] (1) [illegible]

(1) [illegible] Tratta [illegible]

[illegible] 1291 [illegible] (2)

[illegible] Stacchi [illegible]

(2) [illegible]

[illegible] XIV [illegible]

1388 [illegible] l'anno 1388 [illegible]

[illegible]

1390 Nel [illegible] 1390 [illegible]

[illegible]

1391 1391 [illegible]

[illegible] della Torre, [illegible]

[illegible] Pio [illegible]

[illegible]

[illegible]

incontra [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] (1) [illegible]

[illegible] però [illegible]

alla Terra di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1393 [illegible] 1393 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] d'Europa [illegible]

[illegible] passaggi [illegible]

[illegible]

[illegible]

21 [illegible] 1391 [illegible]

(1) [illegible] [illegible] di Savorgnano (1). [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] delle [illegible]

[illegible]

[illegible]

1395 [illegible] 1395 [illegible]

[illegible]

[illegible] Bonsam [illegible]

[illegible] il 1 agosto 1400 [illegible]

[illegible] 222 [illegible]

[illegible] trapiantata.

[illegible] 1395 [illegible]

[illegible] 43 [illegible] 12

[illegible] lire settecentoventidue, dopo di pelle di vaio.

[illegible] 1395 [illegible]

in Alemagna ad adoperarsi in proposito e il 18 gennaio 1399 mandarono ambasciatori [illegible]

e procurassero attirarli in una lega a mantenimento della libertà d'Italia. Ma [illegible] che il Gaetano trattava di

[illegible] continuamente [illegible]

[illegible] quella città [illegible] della [illegible]

[illegible] [illegible] Deum, [illegible]

[illegible] governo della città di [illegible]

[illegible]

[illegible] a legge [illegible]

[illegible] gettò [illegible] ostinato [illegible] mobile [illegible]

[illegible] della Chiesa e aggrava [illegible]

[illegible] in castello di Cividale, da [illegible] — Albero II [illegible]

[illegible] unione [illegible] oltre [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] una [illegible]

[illegible]

[illegible] dopo il [illegible] quando il pontefice a [illegible]

[illegible] il 27 gennaio [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il 21 marzo per [illegible] nuova podestà [illegible].

[illegible] in 6 [illegible]

[illegible] giurisdizione di [illegible]

[illegible] di [illegible] questa [illegible]

[illegible]

[illegible] Verga e [illegible] [illegible]. [illegible]

[illegible] di Prato, [illegible], Polcenigo, [illegible]

[illegible] di [illegible] Spilimbergo, [illegible]

[illegible] lungo tempo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il 29 maggio. [illegible]

[illegible] 20 [illegible] 1410 [illegible] Cittadella [illegible]

[illegible] gli Udinesi [illegible]

[illegible]

[illegible] Giacomo [illegible] Bettinaccio [illegible]

[illegible]

[illegible] Aprile [illegible]

[illegible]

[illegible] di Udine, già [illegible]

[illegible]

[illegible] nell'opera [illegible]

[illegible] nell'insieme [illegible] Friuli;

[illegible]

[illegible]

[illegible] i collegati

[illegible] col 1034 [illegible] de' loro avversari. Il 21 maggio

avevano gli Udinesi mandato a Venezia [illegible] Lignotti, Giovanni di Castello

e [illegible] [illegible]

[illegible], il perché fu facile condurre le parti ad una tregua

che durò fino al penultimo di settembre. [illegible]

dal Re d'Ungheria che [illegible] aveva dichiarata la guerra [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1.111

[illegible]

[illegible]

[illegible] Roma.

[illegible] XXIII

[illegible] Firenze [illegible]

[illegible] XXIII

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Francesco [illegible]

[illegible]

[illegible] Giovanni XXIII [illegible]

[illegible] 29

[illegible] 30 del marzo [illegible] la porta [illegible]

[illegible]

[illegible] Giovanni [illegible]

[illegible] Polenisio [illegible]

[illegible] degli [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... [illegible] ... Santo romano [illegible]

[illegible]

[illegible] 11 maggio [illegible] lettera [illegible]

[illegible] chiuder la Porta

[illegible]

[illegible]

1412 [illegible] 6 luglio 1412. Il giorno 10 dello stesso [illegible]

[illegible]

[illegible] il giuramento di fedeltà [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] (1) [illegible]

[illegible] (2) [illegible] (2) [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible]

Wurtemberg [illegible] gl'Ambasciatori [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1449 [illegible] 1449. [illegible]

[illegible] XXIII [illegible]

1414 [illegible]

[illegible] 1415 [illegible]

[illegible] quello [illegible]

[illegible] 1416 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Gennaio 1418. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1414 [illegible] marzo 1414 [illegible]

[illegible] Signori [illegible] prolungavano [illegible]

[illegible] La pace [illegible] fu di nuovo [illegible]

[illegible] d'Inghilterra [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] la Terra [illegible]

[illegible]

[illegible] la Terra [illegible]

[illegible]

[illegible] 26 agosto [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Pietro [illegible]

[illegible]

[illegible] Allora [illegible]

[illegible] Filippo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1435, [illegible]

[illegible] nuova casa [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... introdotti [illegible]

1424 [illegible] Francesco [illegible]

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... in danno negando ... [illegible]

[illegible] ... alla Signoria la piena facoltà di aggravare ... gravezze

proventi, carreggi e altre gravezze i loro sudditi sia ... coloni. [illegible]

[illegible] ... questa ... di una guerra di prepotenze che era già

[illegible] ... ed ... di Giovanni ... [illegible]

[illegible]

aggravare e di struggere non solo i contadini ma ancora i cittadini, [illegible]

[illegible]

[illegible] ... che la città partecipasse tali ... di ribelli

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... ; la ... si ...

[illegible] ... [illegible]

[illegible] ... ; ... [illegible]

[illegible] ... 16 gennaio 1425

[illegible]

[illegible] ... intenti.

[illegible] ... in carico ...

[illegible] ... 26 agosto 1424 lo

[illegible] ... che il 12 luglio 1425

[illegible]

[illegible] in Udine il 24 febbraio 1429 [illegible]

[illegible] di Savorgnano e Giovanni [illegible]

il Parlamento del 29 giugno dello stesso anno [illegible]

delle leggi era già stata fatta dai dottori Giovanni [illegible], [illegible] [illegible] e da Pietro di Corrado di Cividale [illegible]

[illegible] parlamenti [illegible] comunità e giurisdizioni [illegible]

[illegible]

che contrarie [illegible] loro particolari Statuti e perchè [illegible] di differenze [illegible] [illegible]

[illegible] si presentarono a questo [illegible] a nome de' Prelati,

[illegible] comunità della patria e ne [illegible] Ducale in data 14 luglio 1429 che ognuno comparisse le proprie Leggi ed in caso di differenza [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il 16 agosto di detto anno pubblicò le [illegible] costituzioni.

[illegible]

Cenni sugli Statuti di Udine

Invasa l'Italia ne' secoli di mezzo da continue e micidiali [illegible] di Barbari

[illegible] come ne andò più sconvolta che in materia delle leggi. [illegible]

[illegible] leggi e fatti Longobardi divennero [illegible] dominatori della [illegible].

[illegible] a formare un codice di leggi longobarde e ciò mandò le romane

in tal decadenza che se ne [illegible] [illegible]

[illegible] l'una e l'altra legge, romana e longobarda, [illegible]

ragioni, ma lo [illegible] delle leggi romane, portò [illegible] tal [illegible]

[illegible]

[illegible] comunità e [illegible]

[illegible] nel 14[illegible] [illegible]

[illegible] (1)

[illegible] città (2).

[illegible]

(2) [illegible]

[illegible]

Parte II

[illegible] 1421

[illegible] 1421 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1420 [illegible]

[illegible]

[illegible] Friuli [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] avendo [illegible]

[illegible]

[illegible] 16 maggio [illegible]

[illegible] in Torre [illegible]

[illegible] accanto [illegible] e in [illegible]
[illegible] molte truppe [illegible] ogni mandatai in [illegible]
[illegible] cittadini [illegible] della [illegible] Cristoforo di [illegible] XXIV
[illegible] libero che [illegible]
[illegible] Veneziani, [illegible] nemici [illegible]
[illegible] libero dalle guerre [illegible]
d'venire in Italia a [illegible] di Re [illegible]
[illegible] coll [illegible] Ubalian [illegible]
[illegible] Ognuno [illegible] Francesco di [illegible] erano amici [illegible] XXI
(14 ottobre 1431) alla città di [illegible] proposito del suo [illegible] di
Pinguente e li ottenne [illegible] d'ogni cittadino [illegible]
[illegible] luogo di molto utilità [illegible]
[illegible] [illegible] alla
[illegible] del [illegible] de Giovanni con [illegible] del provveditore straordinario Francesco Loredano, dove i [illegible] int[illegible]
[illegible] per [illegible] i nemici [illegible] sul loro [illegible]
[illegible] Perciò [illegible] città [illegible]
[illegible] da una colletta [illegible]
[illegible] principali famiglie. [illegible] fu [illegible] d'[illegible]
[illegible] ducati 13 [illegible]
in tutto ducati 529. [illegible] 1432
Comunità. Gli Ungheri [illegible] ed il giorno [illegible]
2 novembre [illegible] impadronirono del Castello di [illegible]
[illegible] ducati [illegible]
al Provveditore [illegible] che credeva opportuno [illegible]
e [illegible] terre [illegible] sudditi. [illegible] loro [illegible] Ud. F. [illegible]
[illegible] forti [illegible]
[illegible] Bichastan

[illegible]

XXV [illegible]

[illegible]

XXVI [illegible]

[illegible] il 16 [illegible] 1439 [illegible]

della città [illegible]

[illegible]

[illegible] XXI [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] XXIX [illegible]

[illegible] 1463 [illegible] XXXII

[illegible]

[illegible]

Nel 1460 [illegible]

[illegible] Ferdinando III [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nel 1463 la guerra [illegible] 1463

[illegible]

[illegible] Dalla [illegible]

[illegible]

[illegible] di pane dell'[illegible] [illegible]

[illegible] Cone-

[illegible]

Turchi

[illegible]

[illegible] 1469

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] xxxiii
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 17
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

170 [illegible] manifesto [illegible]

[illegible]

[illegible] Tribunale [illegible]

giusta condanna [illegible] Coman-

dante [illegible] maggiori.

[illegible] II [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1428 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1419 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 91 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1850 [illegible]

[illegible]

[illegible]

1844 [illegible]

[illegible]

[illegible]

poiche [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in the [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE